

ILLA S.p.A.

Sede in Via Ghisolfi e Guareschi, 17 Noceto (PR) Capitale Sociale euro 670.000 (i.v.)

Codice fiscale / Partita IVA / Registro Imprese 00166090340 - REA 52631

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2016

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato con la controllata Nuova Illafor S.r.l., relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015, rileva un utile consolidato di euro 294.397, al netto della quota di pertinenza di terzi.

A tale risultato si è pervenuti imputando imposte correnti di competenza, pari ad euro 334.765, nonché reversal di imposte anticipate, per euro 114.618 e reversal di imposte differite per euro 81.330, al risultato lordo di euro 698.267.

Il risultato ante imposte, a sua volta, sconta la allocazione di accantonamenti ai fondi di ammortamento per euro 1.366.218.

Di seguito Vi esponiamo in modo dettagliato la situazione aziendale e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato.

Situazione aziendale

L'andamento gestionale dell'anno 2016 è stato caratterizzato dal completo ritorno alla normalità dopo il periodo di crisi culminato con la sottoscrizione da parte della controllante Illa S.p.A. dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 67, comma 3, lett. d) l.f.. Ciò ha permesso al Management di Illa S.p.A. e di Nuova Illafor S.r.l. di ristabilire una proficua gestione degli acquisti e una più assertiva proposizione commerciale.

L'incidenza dei costi delle materie prime risulta in miglioramento principalmente a seguito della ritrovata capacità negoziale del Gruppo.

L'incidenza del costo del personale è aumentata dal 11,53% del 2015 al 13,45% del 2016, essenzialmente per l'accorpamento delle maestranze impiegate nella divisione "Giannini".

Il MOL passa da 3,0 milioni euro a 2,9 milioni euro, con una diminuzione del 4% in valore assoluto.

L'Ebit (RO) passa da 1,178 milioni di euro a 1,151 milioni euro, sostanzialmente stabile.

Circa le voci a valle del reddito operativo segnaliamo la riduzione del 14% in capo alla controllante della voce "Interessi e altri oneri finanziari".

Il risultato ante imposte passa da circa 732 mila euro nel 2015 a circa 768 mila euro.

Segnaliamo di seguito la situazione sotto il profilo patrimoniale e finanziario.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				
ATTIVO				
Aggregati	2016		2015	
ATTIVO FISSO (Af)				
Immobilizzazioni Immateriali	14.438.601	13,46%	1.882.665	16,55%
Immobilizzazioni materiali	9.248.460	86,51%	9.486.792	83,41%
Immobilizzazioni finanziarie	4.163	0,04%	4.346	0,04%
Totale ATTIVO FISSO	10.691.223	40,67%	11.373.803	45,01%
ATTIVO CORRENTE (Ac)				
Magazzino	9.272.203	59,45%	7.977.472	59,54%
Liquidità differite	6.157.539	39,48%	5.359.356	40,00%
Liquidità immediate	166.817	1,07%	61.061	0,46%
Totale ATTIVO CORRENTE	15.596.559	59,33%	13.397.888	54,09%
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	26.287.782	100,00%	24.771.691	100,00%

MEZZI PROPRI E PASSIVO				
Aggregati	2016		2015	
MEZZI PROPRI				
Capitale	670.000	37,30%	670.000	48,55%
Riserve di capitale	0	0,00%	0	0,00%
Riserve di utili	1.126.394	62,70%	1.210.268	87,69%
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0,00%	(500.000)	(36,23%)
Riserve di rivalutazione	0	0,00%	0	0,00%
MEZZI PROPRI (Mp)	1.796.394	6,83%	1.380.268	5,58%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	11.345.722	43,16%	12.172.031	49,13%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	13.145.667	50,01%	11.219.392	45,29%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)	26.287.782	100,00%	24.771.691	100,00%

Si precisa che nelle tabelle precedenti i valori dell'esercizio 2015 sono stati riclassificati a seguito della riclassifica a "mezzi Propri" della voce "Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti".

Evidenziamo la significativa riduzione delle passività consolidate per oltre 800 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%
A) Valore della produzione	41.363.474	100,00%	35.763.307	100,00%
B) Costi della produzione diretti	32.937.925	80,05%	28.644.516	80,09%
Valore aggiunto	8.425.548	19,95%	7.118.791	19,91%
B.9) Per il personale	5.562.161	11,54%	4.123.194	11,53%
Margine Operativo Lordo (MOL) o EBIT	2.863.387	8,41%	2.995.598	8,38%
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	1.281.427	4,06%	1.449.864	4,05%
B.12) Accantonamenti per rischi	0		0	
B.13) Altri accantonamenti	0		0	
B.14) Oneri diversi di gestione	430.921	1,01%	366.874	1,03%
Reddito Operativo (RO)	1.151.039	3,34%	1.178.860	3,30%
C) Oneri e proventi finanziari	(383.014)	1,25%	(446.715)	1,25%
C.15) Proventi da partecipazioni	-		-	
C.16) Altri proventi finanziari	55.971	0,14%	50.695	0,14%
C.17) Interessi e altri oneri finanziari	(437.763)	1,38%	(492.881)	1,38%
C.17Bis) Utili e perdite su cambi	(1.222)	0,01%	(4.529)	0,01%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-	
D.18) Rivalutazioni	-		-	
D.19) Svalutazioni	-		-	
Risultato Ante Imposte	768.024	1,95%	732.144	2,05%
E.22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(421.126)	1,03%	(401.930)	1,12%
Utile (Perdita) dell'esercizio	346.898	0,92%	330.214	0,92%

Analisi del contesto economico in cui opera il Gruppo

Nell'esercizio di cui si da conto, il Gruppo ha continuato a svolgere l'attività di produzione e commercializzazione di pentolame in alluminio con rivestimento antiaderente.

Come segnalato in nota integrativa in data 23 Novembre 2015, la controllante Illa S.p.A. ha stipulato un contratto di affitto dell'azienda di proprietà della Carlo Giannini Spa, avente ad oggetto la fabbricazione di caffettiere in acciaio e la commercializzazione di articoli casalinghi (cookware e tableware) a marchio Giannini. Visto il timing dell'operazione e la dimensione relativamente contenuta dell'azienda, riteniamo scarsamente influente l'effetto di tale operazione sul conto economico 2015.

Nel corso del 2015 il mercato di riferimento nel settore del "cookware", in cui opera il nostro Gruppo, è stato caratterizzato dai seguenti fattori:

- A livello mondiale la crescita del mercato si è attestata intorno al 4%, con una superiore alla media negli USA(+6%) e del 2,8% in Europa;
- La perdita di competitività delle produzioni cinesi si è arrestata, mentre si sta facendo più aggressiva la competitività delle aziende turche; entrambe le situazioni derivano dall'andamento dei cambi, in quanto si è arrestata la rivalutazione del renminbi cinese, mentre

la lira turca si è notevolmente indebolita nei confronti dell'euro;

- Non si sono verificati cambiamenti di rilievo rispetto al recente passato, riguardo all'introduzione di innovazioni tecnologiche significative;
- Si è confermata la tendenza all'incremento della domanda di prodotti per la cottura ad induzione;
- I prodotti "stone effect" hanno definitivamente cannibalizzato la quota dei prodotti con rivestimento ceramico;
- Il mercato delle materie prime, in particolare dell'alluminio, espresso in euro è stato caratterizzato da un risalita delle quotazioni nella prima parte dell'anno, che ha avuto il suo culmine a maggio 2015 (con un incremento di oltre il 15% rispetto all'inizio dell'anno) salvo poi iniziare una progressiva discesa per riportarsi ai valori di inizio anno.

Ricavi

Il valore della produzione realizzato è pari a euro 35.733.260 come riportato nella tabella che segue:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	40.206.287	34.098.727	6.107.560
Variaz.rimanenze di prodotti finiti	976.809	1.475.027	(498.218)
Variaz.dei lavori in corso	3.053	25.612	(22.559)
Incrementi di immob. per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	177.325	163.941	13.384
Totale	41.363.474	35.763.307	5.600.167

I ricavi di vendita sono risultati in aumento del 17,92% rispetto all'esercizio precedente; tale aumento si è concentrato particolarmente sul mercato italiano ed Extra U.E. dove abbiamo conseguito risultati molto positivi, mentre sul mercato U.E. abbiamo riscontrato un lieve assestamento.

Le variazioni rilevate sul fatturato consolidato sono interamente ascrivibili alla Capogruppo. Infatti il fatturato della Nuova Illafor S.r.l. verso clienti terzi pari ad Euro 969.639, rappresenta circa il 12% del volume di ricavi complessivo (Euro 8.106.504) della controllata (a fronte del 14,6% dell'esercizio precedente) consolidando sostanzialmente il trend positivo già rilevato negli esercizi precedenti; il fatturato complessivo proprio è aumentato del 11,4%, in buona parte grazie alla quota di lavorazione infragruppo, effettuata in favore di Illa S.p.A..

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito così evidenziare:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.066.494	22.069.365	1.997.129
per servizi	9.040.864	7.082.116	1.958.748
per godimento di beni di terzi	164.017	18.098	145.919
per il personale	5.562.161	4.123.194	1.438.967
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	457.854	449.682	8.172
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	796.704	916.114	(119.410)
svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	26.869	84.067	(57.198)
Variazioni Rim. Materia Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(333.450)	(525.063)	191.613
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Oneri Diversi di gestione	430.921	366.874	64.047
TOTALE	40.212.435	34.584.448	5.627.987

In relazione ai costi operativi, Vi segnaliamo che, nel corso dell'esercizio:

- il margine di contribuzione delle vendite (ricavi – acquisti materie prime e sussidiarie +/- variazione rimanenze) è aumentato, in valore assoluto, del 24,18%; in termini relativi sul fatturato, il margine lordo di contribuzione passa dal 41,14% del 2015 al 43,41% del 2015;
- il costo del personale dipendente ha fatto registrare un incremento complessivo del 34,9%; la variazione è originata da un incremento del costo complessivo particolarmente in Illa S.p.A., soprattutto a causa dell'inserimento del personale impiegato nella azienda "Giannini", condotta in forza di un contratto di affitto.
- i costi per godimento beni di terzi afferiscono essenzialmente locazione di attrezzature impiegate nella produzione.
- I costi per acquisizioni di servizi e oneri diversi di gestione sono aumentati, in valore assoluto, di circa il 27,6%, con una incidenza relativa sul fatturato passata dal 20,8% del 2015 al 22,5% del 2016;
- gli ammortamenti e svalutazioni di valori dell'attivo rilevano, rispetto al 2015, un lieve diminuzione nell'ordine dell'11,6% in valore assoluto, ascrivibile in parte ad una riduzione degli ammortamenti tecnici ed in parte a minori accantonamenti per rischi su crediti.

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per euro 383.014, con una diminuzione di circa il 14% rispetto al 2015, conseguente ad una riduzione significativa dell'indebitamento medio verso il sistema bancario (particolarmente dell'indebitamento a m.l.t., ma anche del costo relativo dei finanziamenti. L'incidenza relativa sul fatturato, è passata dal 1,31% del 2015 allo 0,96% del 2016.

Al 31/12/2016, l'esposizione netta a breve verso il sistema bancario ammonta ad euro 2.106.161, sostanzialmente invariata rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Per contro, la posizione finanziaria a medio termine rileva una esposizione che passa da euro 6.593.629 ad euro 5.890.282 (-703.347). L'esposizione complessiva verso il sistema bancario ammonta ad euro 7.996.474, con una riduzione di circa 633 mila euro. Al 31/12/2016 l'indebitamento ban-

cario netto a breve rappresentava il 26,34% circa dell'indebitamento bancario totale, contro 24,10% al 31.12.2015.

L'applicazione del principio contabile IAS 17, relativamente ai contratti di leasing, evidenzia un ulteriore indebitamento oneroso (quasi interamente generatosi negli esercizi precedenti) per complessivi euro 2.548.778, di cui euro 150.768 scadenti entro l'esercizio successivo ed euro 2.398.010 a m.l.t. (di cui, euro 1.829 mila scadenti oltre cinque anni).

Analisi per Indici

Si riportano qui di seguito i principali indici per l'analisi di bilancio:

ANALISI STRUTTURALE		Esercizio 2016	Esercizio 2015
Margine di struttura	MS=CN-AF	(8.894.929)	(9.993.535)
Capitale Circolante Netto	CCN=AC - PC	2.450.892	2.178.497
Margine di tesoreria	MT=(LI+LD)-PC	(6.821.310)	(5.798.975)
Indici di solidità:			
Grado di copertura delle immob.con fonti durevoli	(CN+PF) / AF	1,23	1,19
Grado di copertura delle immob.con capitale proprio	CN / AF	0,17	0,12
Grado di indipendenza da terzi	CN / (PC+PF)	0,07	0,06
Indici finanziari:			
Indice di disponibilità o liquidità secondaria	(LI+LD+RD) / PC	1,19	1,19
Indice di liquidità primaria o acid test ratio	(LI+LD) / PC	0,48	0,48
Indice di indebitamento	(AF+AC) / CN	14,63	17,95
Indici di redditività:			
Redditività del Capitale proprio ROE	Reddito netto / CN medio	21,84%	20,76%
Redditività del Capitale investito ROI	RO/ CI medio	4,51%	6,11%
Incidenza della gestione operativa	Reddito netto / Reddito operativo	30,14%	28,01%
Redditività delle vendite ROS	RO / Ricavi di vendita	2,86%	3,46%
Effetto di leva finanziaria o tasso di rischio	(PC+PF) / PN	13,63%	16,95%
MOL sul Valore della produzione	MOL / Valore della produzione	6,92%	8,38%

Si precisa che i valori degli indicatori finanziari dell'anno 2015 sono variati come esposto nel paragrafo "situazione aziendale" in coda alla tabelle relative allo "Stato Patrimoniale Riclassificato".

Attività di ricerca e sviluppo

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, numero 1 del Codice Civile, Vi segnaliamo che le società del gruppo non hanno intrapreso iniziative specifiche di ricerca e sviluppo, significativamente degne di essere qui segnalate.

Rapporti con parti correlate

Non sussistono altre operazioni con parti correlate che, rientrando nelle fattispecie di cui all'art. 2427, 1.o comma, n. 22bis, debbano essere oggetto di specifica informazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti straordinari che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni produttive.

Vogliamo segnalare un trend molto positivo delle vendite in particolare delle vendite sia ai key customers (IKEA, ALDI), sia a marchio proprio.

In tale contesto di rilancio dell'attività commerciale segnaliamo il grandissimo favore con cui la clientela italiana ed internazionale sta accogliendo i nuovi prodotti con rivestimenti all'olio di oliva o altri olii di origine vegetale che abbiamo raggruppati sotto il marchio Olliatech.

Nei primi mesi del 2016 abbiamo intensificato l'azione propedeutica al rilancio delle attività del marchio Giannini; in particolare abbiamo:

- Provveduto a riassortire il magazzino componenti e prodotti finiti;
- Finanziato la partecipazione di Giannini alla Fiera HOMI di Milano e alla Fiera Ambiente di Francoforte;
- Sviluppato due nuove linee di padellame a marchio "Vegetalia" e "la pietra di Giannini";
- Avviato il turn-over delle linee di prodotto distribuito, abbandonando le distribuite non redditizie e inserendo nuove marche.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Il Gruppo, pur non essendo certificata in ISO 14001, ha attivato diverse istruzioni e procedure di controllo volte a gestire tutti gli aspetti di impatto ambientale e l'osservanza delle leggi cogenti.

L'impatto ambientale è minimo in quanto i materiali utilizzati nel processo produttivo (carta, plastica, metallo e legno) vengono regolarmente conferiti a società autorizzate che attuano attività di recupero.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La composizione del personale della società del gruppo è, complessivamente, di n. 57 uomini e n. 51 donne.

Il turnover nell'anno è stato di n. 3 persone dimesse e n. 29 persone assunte di cui però 25 a seguito della sottoscrizione da parte della controllante del contratto d'affitto d'azienda "Giannini".

Relativamente ai rischi connessi alla sicurezza del lavoro, le società attuano politiche di assoluta coerenza con le leggi in materia e, particolarmente, alle previsioni del D. Lgs. 81/2008. Vengono regolarmente forniti ai lavoratori tutti gli strumenti di protezione personale ritenuti necessari e una costante informazione circa i rischi a cui sono esposti e formazione riguardo agli accorgimenti ed i comportamenti necessari a minimizzarne gli effetti, oltre alle procedure di emergenza da applicare in caso di eventi particolari, nonché sui diritti e doveri che sono loro propri. Tale attività di informazione e formazione è rivolta con particolare attenzione ai dipen-

denti neo assunti ed a quei dipendenti che, nell'ambito delle loro funzioni, svolgono attività di coordinamento nei confronti di altri dipendenti. E' stato, inoltre, nominato un medico competente in medicina del lavoro che effettua periodicamente le visite mediche sul personale, come previsto dalla legge.

Sono stati nominati gli addetti all'antincendio ed al primo soccorso e gli stessi hanno frequentato gli appositi corsi di formazione definiti dalle disposizioni ministeriali in vigore, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche della realtà aziendale.

Non vi sono stati nel corso dell'esercizio incidenti o infortuni gravi sul lavoro né vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e causa di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

In considerazione della particolare situazione economica e finanziaria, sono stati presi accordi con le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti che prevedono il congelamento degli accordi aziendali e dei premi di produttività.

Protezione dei dati personali

Relativamente ai rischi connessi alla protezione dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni, diamo atto, relativamente ad entrambe le società che partecipano al consolidato, dell'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dalla legge.

Opzione per il consolidato fiscale

Con comunicazione in data 7/6/2013 è stata rinnovata l'opzione per il regime di tassazione del Consolidato Nazionale, ai sensi dell'art. 117 e segg. del TUIR.

La scelta è stata operata al fine di usufruire delle opportunità che le norme prevedono in riferimento alla tassazione consolidata dei redditi prodotti dalle società partecipanti e non comportano rischi sostanziali, salvo la responsabilità solidale, della controllante con la controllata, in ordine al pagamento delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi e per le maggiori imposte, sanzioni ed interessi, eventualmente accertate.

Sedi secondarie

Il Gruppo non ha sedi secondarie con rappresentanza stabile di cui all'art. 2197 del Codice Civile.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

1. Rischio di credito

Non sono in essere crediti commerciali vs. clienti terzi che richiedano lo stanziamento in bilancio di apposito fondo svalutazione in misura ulteriore a quanto già stanziato. Ciò non di meno, la situazione economica generale di mercato e le difficoltà finanziarie che la maggior parte delle aziende stanno subendo, ci portano a non escludere che ciò possa rendersi necessario nel prossimo futuro. Allo scopo viene costantemente monitorata la posizione della clientela considerata più esposta.

2. Rischio di mercato

I rischi di fonte esterna sono strettamente connessi all'alea di mercato, tipica di un settore caratterizzato da una fortissima concorrenza.

Il costante monitoraggio della clientela, operato dalla nostra organizzazione di vendita, ci consente di limitare i rischi connessi alle attività ostili delle aziende concorrenti, grazie alla capacità da parte nostra di corrispondere alle attese della clientela in termini di qualità dei prodotti e del servizio connesso alla vendita degli stessi. Fattori, questi ultimi, che rappresentano il nostro punto di forza e ci consentono di minimizzare i rischi connessi alla concentrazione di una quota significativa delle commesse su di un importante cliente, di certa affidabilità e fidelizzazione.

3. Rischio di Prezzo

Anche con riferimento al rischio di prezzo, cerchiamo di contrastare la concorrenza che viene da aziende che operano nel quadrante asiatico grazie alla qualità, alla innovazione ed al livello del servizio offerto ai nostri clienti.

4. Rischio di tasso

L'avvicendamento nella compagine sociale che controlla la capogruppo Illa S.p.A. è stato realizzato mediante una operazione di L.B.O. che ha comportato un notevole indebitamento della società. Poiché il rischio di tasso si è reso particolarmente significativo, la capogruppo ha attivato contratti derivati Interest Rate Swap tipo liability, per un capitale nozionale pari a euro 7.000.000, a copertura del tasso sul finanziamento di pari importo concesso da Cariparma – Credit Agricole.

Il "fair value" di tali contratti alla data di chiusura dell'esercizio è stato stimato "mark to market" nell'ammontare complessivo di euro 71.721, a debito di ILLA. Si precisa, peraltro, che tale derivato di copertura scadrà nel corso dell'esercizio 2017.

5. Rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario)

Non sussistono rischi di cambio significativi da evidenziare.

6. Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Non sono in essere politiche di copertura che richiedano di essere portati alla vostra attenzione.



Considerazioni finali

Signori Azionisti,

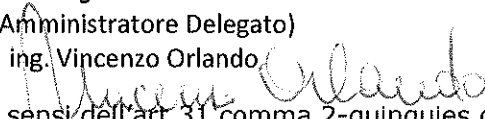
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio sottoposto al Vs. esame.

Noceto, 22 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

(L'Amministratore Delegato)

ing. Vincenzo Orlando



Il sottoscritto Rag. Delendati Luigi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PARMA - PR: aut. n. 28063/89, 6616/2000 del 12.07.2000

